



# COMUNE DI COLLESANO

*CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO*

## **COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE)**

N. 12 del 31/01/2018

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - AGGIORNAMENTO 2018-2020**

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di Gennaio dalle ore 15.30, nell'Ufficio del Sindaco,

Il Commissario Straordinario del Comune, Dott. Domenico Mastrolemba Ventura, nominato con Decreto del Presidente della regione Sicilia n. 568/GAB del 25/08/2017, per la gestione del Comune di Collesano, in sostituzione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio, fino alla prima tornata elettorale utile con l'assistenza del Segretario Comunale, Sapienza Giovanni, che partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U. n. 267/2000);

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione presentata dal Responsabile della PCT;

**Dato atto** che la stessa risulta corredata dei pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Condivisa** la proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

**Ritenuta** la propria competenza in materia;

**Richiamato** l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**Richiamate**, altresì, le disposizioni contenute nel D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Assunti i poteri della Giunta**

### **DELIBERA DI**

**Approvare** e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di che trattasi, che alla presente viene allegata, unitamente agli atti in essa espressamente richiamati, per formarne parte integrante e sostanziale.



**COMUNE DI COLLESANO**  
PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Commissario Straordinario  
In sostituzione della Giunta Municipale

Presentata dal Responsabile della PCT

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA -  
AGGIORNAMENTO 2018-2020**

Li, 31/01/2018

Il Proponente  
F.to *Giovanni Sapienza*

Allegato alla deliberazione Commissariale, adottata con i poteri della Giunta Municipale

n° 12 del 31/01/2018

**Premesso che:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- tale legge individuava la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora sostituita dall’ANAC quale Autorità Nazionale Anticorruzione, che approva il Piano Nazionale Anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito, tra gli altri, di proporre all’organo di indirizzo politico il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l’art. 19 del DL 90/2014 (convertito con modificazioni nella legge 114/2014) ha soppresso l’Autorità di vigilanza (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all’ANAC alla quale sono state trasferite anche quelle competenze in materia già assegnate al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la CIVIT, con delibera n. 72/2013 approvava il primo Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica;
- l’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 prevede specificamente che l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, RPCT, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), che deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- l’ANAC con determinazione n.12 del 28.10.2015 approvava l’aggiornamento del PNA 2013 e con deliberazione n. 381 del 3.08.2016 ha approvato il nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016;
- l’art. 41, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

**Premesso inoltre che:**

1. l’art. 33-ter, comma 1, del D.L. n. 179/2012, inserito dalla legge di conversione n. 221/2012, prevede l’istituzione dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, come anzidetto attuale ANAC, nell’ambito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (BDNCP), di cui all’art. 62-bis del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
2. l’art. 33-ter, comma 2, del D.L. 179/2012 demanda all’ANAC di stabilire, con propria deliberazione, le modalità operative e il funzionamento dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
3. sussiste pertanto l’obbligo a carico delle stazioni appaltanti, ai sensi del richiamato art. 33-ter, comma 1, del D.L. 179/2012, di iscrizione e di aggiornamento annuale dei propri dati identificativi pena la nullità degli atti adottati e la responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili;

**Considerato che** ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, il quale viene nominato “Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante” (RSA), e che è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall’articolazione della stessa in uno o più centri di costo, ed è tenuto a richiedere la prenotazione del profilo di RSA, secondo le modalità operative

indicate dall'ex AVCP con proprio comunicato del 28.10.2013. La nomina in argomento non dà diritto ad alcun compenso economico essendo ricompresa nell'attività ordinaria assegnata al funzionario stesso;

**Dato atto che** il Comune di Collesano, in attuazione al disposto normativo, individua quale RASA il Responsabile dell' Area Tecnica;

**Richiamato** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” che ha previsto, tra gli altri, la cancellazione dell’obbligo di redigere in forma autonoma il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, prevedendo che l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, d’ora in poi Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), nonché la riunione in un unico soggetto dell’incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, d’ora in poi RPCT;

**Rilevato che :**

- il nuovo PNA 2016 è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, e dà attuazione alle nuove discipline della materia, in particolare, al D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- la nuova disciplina legislativa inoltre tende a rafforzare il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) quale soggetto titolare del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all’organo di indirizzo e ne rafforza il ruolo prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività;
- l’art. 6. comma 5, del DM 25/09/2015 di “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”, prevede che il soggetto designato come “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

**Richiamata** la Determinazione Commissariale n.07 del 29/01/2018, con la quale il Segretario Generale, dott. Giovanni Sapienza, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Collesano;

**Dato atto** che il Comune di Collesano ha approvato il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità con deliberazione di Giunta n. 16 del 06/02/2017 e che è necessario provvedere all’aggiornamento del medesimo per il triennio 2018-2020;

**Preso atto inoltre che** sono stati selezionati dai Responsabili di Area e dai Responsabili di Servizio del Comune i processi che, in funzione della situazione specifica dell’Ente, presentano possibili rischi per l’integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di “pericolosità” ai fini delle norme anti-corruzione;

**Visto che** entro il 31 gennaio 2018 deve essere approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020 e che negli enti locali la competenza ad approvarlo è della Giunta;

**Ritenuto** quindi di approvare, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente, il PTPCT per il triennio 2018-2020, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che si compone di tre parti:

- una generale, che contiene la descrizione dell'esame del contesto interno ed esterno, del metodo adottato per la costruzione del piano e delle misure di prevenzione di carattere generale;
- una dedicata alla trasparenza e alle misure organizzative individuate per la sua attuazione nonché l'elenco dei nuovi obblighi di pubblicazione predisposto secondo le indicazioni fornite da ANAC con le Linee guida pubblicate il 28.12.2016 con riferimento al novellato D.Lgs. 33/2013;
- una relativa alla mappatura dei processi e alla individuazione dei rischi e delle specifiche misure di prevenzione;

**Atteso** che il PTPCT, ai sensi del nuovo comma 8 dell'art.1 della legge 190/2012 deve essere trasmesso all'ANAC ma, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, l'adempimento è assolto, come chiarito dall'Autorità, mediante la sola pubblicazione del PTPCT sul sito istituzionale in "Amministrazione trasparente" "Altri contenuti" "Corruzione";

**Visti:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- il D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei Contratti";
- l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000;
- il PNA 2016;
- le Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, approvate con deliberazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016;
- le Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, approvate con deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016;
- lo Statuto Comunale;

**Dato atto che** sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 TUEL. 267/2000:

- il Segretario Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile dell'Area II Economico, Finanziaria e Tributi Locali, per quanto concerne la regolarità contabile, dando atto che "*l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*";

**Per quanto sopra,**

**SI PROPONE**

1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

- 2) Di approvare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, per il triennio 2018/2020 (All.1), predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, unitamente agli Allegati contrassegnati dalle lettere “A”, “B”, “C” e “D”, che sono chiamati a formare parte integrante e sostanziale del Piano e quindi del presente atto.
- 3) Di stabilire che gli obiettivi di attivazione delle misure di prevenzione previsti nel PTPCT sono posti in capo ai Responsabili di Area e di servizio come specificamente individuati nei singoli processi mappati.
- 4) Di nominare, quale figura Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) del Comune di Collesano, il geom. Domenico Signorello, Responsabile dell’Area Tecnico/manutentiva – Urbanistica e Lavori Pubblici, incaricandolo della compilazione e aggiornamento dei dati dell’Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti (AUSA) del Comune.
- 5) Di dare atto che il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” “Altri contenuti”- “Corruzione”.
- 6) Di dichiarare, la presente, immediatamente esecutiva, stante la volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace fin da subito il rinnovato Piano, data la rilevanza della materia trattata in relazione all’urgenza posta dalle vigenti disposizioni legislative che prevedono l’approvazione del suddetto Piano entro il 31.01.2018.

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL DECRETO LEISLATIVO N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

ED ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata da:

Servizio/Ufficio : Responsabile della PCT

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Collesano lì, 31/01/2018

Il Segretario Comunale

F.to **Giovanni SAPIENZA**

---

---

#### **UFFICIO DI RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**  
dando atto che “l'adozione del presente il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente”;

Collesano lì, 31/01/2018

Il Responsabile dell' Area II, Economico-Finanziaria  
e Tributi Locali

F.to **Liborio FUSTANEO**

---

Letta, approvata e sottoscritta

**Il Commissario Straordinario**

**Il Segretario Comunale**

**F.to Dr. Domenico Mastrolembo Ventura**

**F.to Giovanni Sapienza**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì, 31/01/2018

Il Segretario Comunale  
F.to **Giovanni Sapienza**

N. \_\_\_\_\_ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

- Che la presente deliberazione:

- Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 44/91 e s.m.i., a partire dal \_\_\_\_\_ e che vi rimarrà per 15 giorni.
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni della pubblicazione ( art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata immediatamente esecutiva ( art. 16, comma 2, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. \_\_\_\_\_ Reg.

Dalla Residenza Municipale lì, \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale